



Per tutti, 200 + 150 euro

Per far fronte al caro bollette il governo precedente ha deliberato di concedere un'indennità di 200 euro per tutti coloro che avessero un reddito inferiore a 35.000 euro poi aumentata di ulteriori 150 euro per chi ha un reddito inferiore a 20.000 euro. I lavoratori dipendenti hanno ricevuto a luglio l'indennità di 200 euro, dovranno certificare al datore di lavoro il reddito inferiore a 20.000 euro per ottenere anche l'ulteriore bonus di 150 euro.

I pensionati hanno ricevuto e riceveranno i bonus automaticamente. I lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, professionisti, soci, coadiuvanti) devono presentare la domanda per richiedere l'indennità alla cassa di previdenza di appartenenza o all'Inps. La richiesta all'Inps è comprensiva sia della somma di 200 che di quella di 150 quindi va presenta-

ta una volta sola. Il reddito da considerare è quello dell'anno 2021, esposto nel modello Redditi PF 2022 al rigo RN1 colonna 1, che comprende anche i redditi che non vengono assoggettati a tassazione progressiva (redditi forfettari, redditi soggetti a cedolare secca, sportivi, ecc.) al netto dell'importo dei contributi previdenziali obbligatori pagati e il reddito fondiario dell'abitazione principale. Hanno diritto all'indennità anche i soci delle società e i coadiuvanti delle imprese individuali a condizione di avere la posizione previdenziale attiva al 18 maggio 2022 con versamenti effettuati nell'arco 2020-2022 e che la società o ditta di riferimento abbia la partita Iva attiva al 18 maggio 2022. Per chi ha iniziato nel 2021 e 2022 e alla data del 18 maggio 2022 non avesse ancora avuto obblighi contributivi il bonus spetta lo stesso.